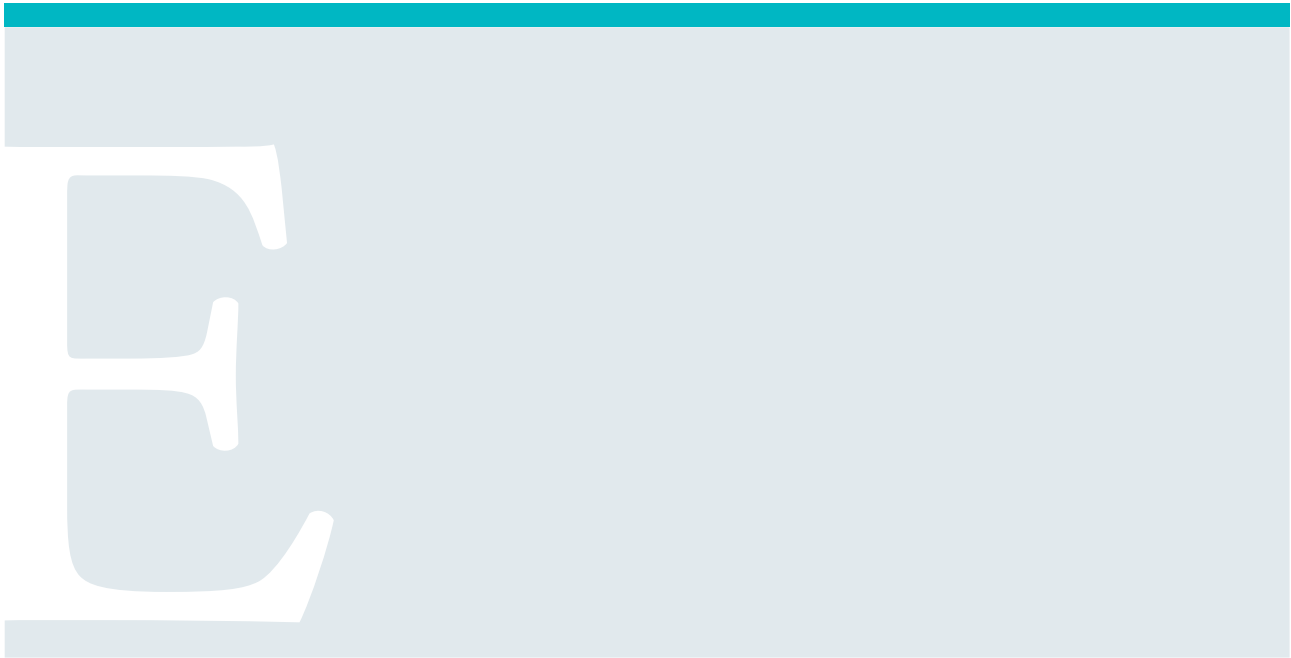




# Relazione di gestione annuale 2025

EUROMOBILIARE PRIVATE ASSETS – PICTET CO-INVESTMENTS I ELTIF



GRUPPO CREDEM

**INDICE**

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI .....	3
SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	7
SEZIONE REDDITUALE .....	9
NOTA INTEGRATIVA.....	11

# Relazione degli Amministratori

## LA SOCIETA' DI GESTIONE

Euromobiliare Asset Management S.G.R. S.p.A. è stata costituita con la denominazione originaria di Sogesfit S.p.A. - Società di banche per la gestione di Fondi comuni di investimento mobiliare, in data 29/03/1984, con atto del notaio Landoaldo de Moiana - Milano, Rep. n. 119502/13.072. La Società ha quindi assunto la denominazione di Euromobiliare Fondi S.p.A. a seguito dell'incorporazione di Euromobiliare Gestioni S.p.A. deliberata dalle assemblee straordinarie delle due società in data 20/12/1995 e avente efficacia dal 19/11/1996. La Società ha infine assunto l'attuale denominazione a decorrere dal 17/02/1999, in seguito a delibera dell'assemblea straordinaria dei propri azionisti riunitasi nella medesima data. La Società è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia al n. 7 (sezione dei gestori di OICVM) e al n. 5 (sezione dei gestori di FIA). Il capitale sociale, ammontante ad Euro 6.456.250 è interamente versato e posseduto per il 100% dal Credito Emiliano S.p.A. di Reggio Emilia.

La società ha sede legale in Milano, Corso Monforte, 34. È iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 07392830159. Dal 31.12.2009 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Euromobiliare Alternative Investments S.G.R. S.p.A. in Euromobiliare Asset Management S.G.R. S.p.A.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Claudio Zara
<i>Vice Presidente</i>	Paolo Magnani
<i>Consiglieri</i>	Caterina Maramotti
	Elisabetta Gualandri (1)
	Guido Ottolenghi
	Mario Comana (1)
	Giuliano Cassinadri

## IL COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Paolo Giaroli
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maurizio Bergomi
	Maria Paglia
<i>Sindaci Supplenti</i>	Alberto Artemio Galaverni
	Maria Domenica Costetti

## LA DIREZIONE GENERALE

<i>Direttore Generale</i>	Francesco Germini
---------------------------	-------------------

Nota: Con effetto dal giorno 9 febbraio 2026 è avvenuto l'avvicendamento nel ruolo di Direttore Generale tra il Sig. Francesco Germini ed il Sig. Carlo Antonio Menozzi.

## LA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. – Via Santa Sofia 28, 20122 Milano

## LA BANCA DEPOSITARIA

BNP Paribas SA - Succursale di Milano - Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano

NOTE: (1) Amministratori Indipendenti in carica

## Relazione degli Amministratori della Società di Gestione al 31 Dicembre 2025

Il Fondo di investimento alternativo (FIA) mobiliare di tipo chiuso non riservato denominato "EUROMOBILIARE PRIVATE ASSETS – PICTET CO-INVESTMENTS I ELTIF" (di seguito il "Fondo" o "Fondo Feeder") si qualifica come fondo di investimento europeo a lungo termine (ELTIF) ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/760. Il Fondo è stato istituito con delibera del 25 settembre 2024 dal Consiglio di Amministrazione di Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A. (la "SGR" o la "Società di Gestione").

Il Regolamento del Fondo e il correlato investimento nel fondo master sono stati ufficialmente approvati e autorizzati dalla Banca d'Italia in data 9 maggio 2025, con provvedimento n. 0988693/25. Successivamente, il Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica di quote è stato depositato presso la Consob in data 15 luglio 2025 e pubblicato in data 25 luglio 2025, data che ha segnato l'apertura ufficiale del periodo di collocamento delle quote sul mercato.

### Attività di Collocamento, Raccolta e Capitale del Fondo

L'offerta del Fondo ha previsto l'emissione di due distinte classi di quote nominative, aventi un valore nominale pari a Euro 10.000,00 ciascuna:

- **Quote di classe R:** destinate agli Investitori al Dettaglio, con un ammontare minimo di sottoscrizione stabilito in Euro 10.000,00.
- **Quote di classe I:** destinate agli Investitori Professionali di diritto, con un ammontare minimo di sottoscrizione pari a Euro 1.000.000,00.

L'attività di commercializzazione è stata capillarmente eseguita sul territorio nazionale tramite i soggetti collocatori incaricati del Gruppo CREDEM, nello specifico **Credito Emiliano S.p.A.** e **Credem Euromobiliare Private Banking S.p.A.** La sottoscrizione delle Quote è avvenuta anche mediante il conferimento, tramite il modulo di sottoscrizione, di un mandato con rappresentanza al Soggetto Collocatore, finalizzato all'addebito dei versamenti, alla detenzione delle Quote e all'espletamento delle necessarie formalità amministrative per conto dei sottoscrittori.

Il periodo di sottoscrizione si è concluso definitivamente in data 25 novembre 2025, data di istituzione del fondo. Al momento dell'adesione, i partecipanti hanno provveduto a versare il 100% del valore nominale delle quote sottoscritte. Alla data di chiusura del collocamento, l'effettivo ammontare del patrimonio complessivamente raccolto è risultato pari a **Euro 15.240.000,00**. Tale ammontare, posizionandosi al di sotto dell'obiettivo massimo iniziale (pari a Euro 30.000.000,00) ma risultando superiore alla soglia minima stabilita di Euro 15.000.000,00, ha determinato il ridimensionamento del Fondo per adeguarlo al patrimonio effettivamente raccolto (Ammontare Totale del Fondo Ridimensionato), in piena conformità con le apposite clausole del Regolamento.

La SGR ha provveduto a comunicare l'accettazione delle domande inviando a ciascun investitore la relativa lettera di conferma della sottoscrizione entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi dalla ricezione. Con il perfezionamento del Closing, il Fondo ha avviato ufficialmente il proprio ciclo di vita e la propria operatività, facendo decorrere il Periodo di Investimento della durata massima di 4 anni.

### Struttura di Investimento Master-Feeder

L'attività d'investimento del Fondo è strutturata in via esclusiva secondo un modello organizzativo di tipo Master-Feeder ai sensi dell'art. 1, lett. m-novies del TUF. In virtù di tale configurazione normativa e delle previsioni del Regolamento, l'operatività del portafoglio si articola in due macro-aree:

- Fondo Master (almeno l'85% dell'attivo):** Il Fondo investe a titolo permanente la quasi totalità del proprio patrimonio nell'acquisto di azioni di classe J denominate in Euro del Fondo Master **"Pictet Private Assets SICAV - Environment Co-Investment Fund I ELTIF"**, comparto di tipo chiuso e non riservato di diritto lussemburghese gestito da Pictet Asset Management (Europe) S.A. L'obiettivo strategico risiede nel conseguimento di una significativa crescita del capitale nel lungo periodo attraverso un portafoglio diversificato di private equity che promuove attivamente caratteristiche ambientali e di sostenibilità ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento SFDR.
- Liquidità e Strumenti di rapida liquidabilità (fino al 15% dell'attivo):** La gestione della porzione residua del portafoglio è curata direttamente dalla SGR ed è focalizzata sul mantenimento di disponibilità liquide sul conto corrente e sull'investimento in strumenti finanziari a breve termine del mercato monetario o obbligazioni negoziate, con la finalità di ottimizzare la gestione della cassa e far fronte agli oneri operativi ordinari del Fondo Feeder.

**Nota sulla Gestione:** Si segnala che, alla data del 31 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione della SGR non ha conferito deleghe gestorie relative al portafoglio del Fondo Feeder a soggetti esterni, mantenendo in capo alla Società l'autonomia e la piena responsabilità decisionale sull'allocazione della quota di patrimonio residua. Resta fermo l'affidamento in outsourcing della funzione di Risk Management alla Capogruppo Credito Emiliano S.p.A., secondo l'assetto organizzativo della SGR.

### Informativa ELTIF

Il Fondo si qualifica come Fondo Europeo di Investimento a Lungo Termine ("ELTIF") ai sensi del Regolamento (UE) 2015/760, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/606, ed è strutturato secondo un modello master-feeder, con investimento stabile e prevalente nel Fondo Master "Pictet Private Assets SICAV – Environment Co-Investment Fund I ELTIF", anch'esso qualificato come ELTIF. Alla data del 31 dicembre 2025 il Fondo si trovava nella fase iniziale del proprio ciclo di vita, essendosi concluso il periodo di collocamento in data 25 novembre 2025 e risultando l'investimento nel Fondo Master perfezionato successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 2 gennaio 2026, come peraltro confermato dal Fondo Master Pictet Private Assets SICAV con specifica lettera indirizzata ad Euromobiliare Asset Management Sgr in pari data e come specificato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti successivamente al 31 dicembre 2025. La composizione del patrimonio alla data di riferimento riflette pertanto una fase transitoria di avvio operativo e di progressiva implementazione della politica di investimento prevista dal Regolamento di gestione: il patrimonio risultava rappresentato principalmente da crediti connessi alla sottoscrizione del Fondo Master per Euro 13.100.000, pari all'85,959% del totale attivo, da strumenti finanziari quotati di tesoreria per Euro 1.959.915, pari al 12,861%, e da liquidità disponibile per Euro 165.325, pari all'1,085%. Tale configurazione è ritenuta coerente con la struttura master-feeder del Fondo, con il periodo di investimento e con il completamento dell'operazione di investimento nel Fondo Master intervenuto nei primi giorni dell'esercizio successivo. La Società di Gestione monitora il rispetto dei requisiti applicabili agli ELTIF, inclusi i limiti di investimento, concentrazione e diversificazione previsti dalla normativa europea e dalla documentazione regolamentare del Fondo, anche sulla base dei flussi informativi disciplinati dall'accordo master-feeder. Alla data del 31 dicembre 2025 non risultavano superamenti dei limiti applicabili in relazione alle attività effettivamente detenute dal Fondo Feeder; inoltre, il Fondo non aveva in essere finanziamenti ricevuti, strumenti finanziari derivati, operazioni di pronti contro termine, prestito titoli, total return swap o altre forme di leva finanziaria a livello di Fondo Feeder.

Indicatore ELTIF	31/12/2025	Note
Quote del Fondo Master contabilizzate in portafoglio	0%	Investimento perfezionato il 02/01/2026
Crediti connessi alla sottoscrizione del Fondo Master	85,959%	Sottoscrizione già effettuata al 31/12/2025
Strumenti finanziari quotati di tesoreria	12,861%	BOT detenuti per gestione transitoria
Liquidità disponibile	1,085%	Disponibilità presso il Depositario
Ratei e risconti attivi	0,095%	Componenti maturate per competenza
Leva AIFMD - metodo lordo	100%	Nessuna esposizione a leva
Leva AIFMD - metodo commitment	100%	Nessun utilizzo di derivati o tecniche di leva
Indebitamento / borrowing	0%	Nessun utilizzo

### Fatti di rilievo avvenuti successivamente al 31 dicembre 2025

In data **2 gennaio 2026**, successivamente alla chiusura del periodo di collocamento e alla determinazione del patrimonio iniziale del Fondo Feeder, si è formalmente perfezionata l'operazione di investimento nella struttura Master-Feeder. Il Consiglio di Amministrazione del **Fondo Master Pictet Private Assets SICAV** ha infatti confermato l'accettazione e l'efficacia della sottoscrizione inviata dalla Società di Gestione.

Nello specifico, sono state emesse e assegnate a favore del Fondo Feeder le azioni del comparto **Pictet Private Assets SICAV - Environment Co-Investment Fund I ELTIF** secondo le risultanze definitive sotto riportate:

- **Classe di Azioni emessa:** Classe J EUR (codice ISIN: LU2880004333).
- **Importo di Sottoscrizione Lordo:** Euro 13.100.000,00 (corrispondenti a 15.358.060,10 USD).
- **Commissioni di Equalizzazione (Equalization Fees):** Detratte dall'importo lordo per un ammontare pari a Euro 327.500,00 (corrispondenti a 383.951,50 USD).
- **Importo di Sottoscrizione Netto:** Euro 12.772.500,00 (corrispondenti a 14.974.108,60 USD).
- **Prezzo applicato per Azione:** Euro 8.529,72 (pari a 10.000,00 USD per azione).
- **Numero di Azioni assegnate:** Al Fondo Feeder sono state formalmente attribuite 1.497,411 azioni nel registro dei soci del Fondo Master.
- **Tasso di Cambio applicato:** Per la conversione dei valori della sottoscrizione è stato applicato un tasso di cambio fisso EUR/USD pari a 1,1723710.

L'esecuzione di tale transazione, perfezionatasi nel corso del nuovo esercizio, rappresenta l'avvio dell'investimento del Fondo nella struttura Master-Feeder prevista dal Regolamento di gestione, in coerenza con la strategia di allocazione delle attività nell'ELTIF Master lussemburghese.

Dalla data del 31 dicembre 2025 e fino alla data di approvazione della presente relazione, non si sono verificati ulteriori eventi o atti straordinari tali da modificare la struttura del portafoglio o da richiedere rettifiche ai dati contabili ed economici del periodo appena concluso.

# RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

## EUROMOBILIARE PRIVATE ASSETS – PICTET CO-INVESTMENTS I ELTIF AL 31/12/2025

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>	<b>1.959.915</b>	<b>12,861%</b>		
<b>Strumenti finanziari non quotati</b>				
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo				
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di OICR				
<b>Strumenti finanziari quotati</b>	<b>1.959.915</b>	<b>12,861%</b>		
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito	1.959.915	12,861%		
A8. Parti di OICR				
<b>Strumenti finanziari derivati</b>				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI</b>				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
<b>C. CREDITI</b>				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. ALTRI BENI</b>				
E1. Altri beni				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>165.325</b>	<b>1,085%</b>		
F1. Liquidità disponibile	165.325	1,085%		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>13.114.427</b>	<b>86,054%</b>		
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi	14.427	0,095%		
G3. Risparmio d'imposta				
G4. Altre	13.100.000	85,959%		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>15.239.667</b>	<b>100,000%</b>		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri (da specificare)		
<b>I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
<b>M. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>28.054</b>	
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	28.054	
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre		
M5. Vendite allo scoperto		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>28.054</b>	
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO (comparto)</b>	<b>15.211.613</b>	

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE I</b>	6.990.111	
Numero di quote in circolazione classe I	700,000	
Valore unitario delle quote classe I	9.985,874	
Rimborsi o proventi distribuiti per quota classe I		

<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE R</b>	8.221.502	
Numero di quote in circolazione classe R	824,000	
Valore unitario delle quote classe R	9.977,550	
Rimborsi o proventi distribuiti per quota classe R		

	31/12/2025
Controvalore complessivo degli importi da richiamare	0
Valore unitario delle quote da richiamare	0,000

	31/12/2025
Ammontare rimborsi effettuati	0
Valore unitario delle quote rimborsate	0,000

	31/12/2025
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute classe I*	7.000.000,000
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute classe R*	8.240.000,000
Valore unitario delle quote sottoscritte classe I*	10.000
Valore unitario delle quote sottoscritte classe R*	10.000

# RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO

## EUROMOBILIARE PRIVATE ASSETS – PICTET CO-INVESTMENTS I ELTIF AL 31/12/2025

### SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>	<b>2.274</b>			
<b>Strumenti finanziari non quotati</b>				
A1. PARTECIPAZIONI				
A1.1 dividendi e altri proventi				
A1.2 utili/perdite da realizzati				
A1.3 plus/minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A2.2 utili/perdite da realizzati				
A2.3 plus/minusvalenze				
<b>Strumenti finanziari quotati</b>	<b>2.274</b>			
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.274			
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi	1.045			
A3.2 utili/perdite da realizzati				
A3.3 plus/minusvalenze	1.229			
<b>Strumenti finanziari derivati</b>				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari</b>		<b>2.274</b>		
<b>B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI</b>				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
B5. AMMORTAMENTI				
<b>Risultato gestione beni immobili</b>				
<b>C. CREDITI</b>				
C1. interessi attivi e proventi assimilati				
C2. incrementi/decrementi di valore				
<b>Risultato gestione crediti</b>				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. interessi attivi e proventi assimilati				
<b>E. ALTRI BENI (da specificare)</b>				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzati				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
<b>Risultato gestione investimenti</b>		<b>2.274</b>		

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>				
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'				
F3.1 Risultati realizzati				
F3.2 Risultati non realizzati				
<b>G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione caratteristica</b>		<b>2.274</b>		
<b>H. ONERI FINANZIARI</b>				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti (da specificare)				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione caratteristica</b>		<b>2.274</b>		
<b>I. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-44.041</b>			
I1. Provvigione di gestione SGR				
Provvigione di gestione classe I	-5.098			
Provvigione di gestione classe R	-12.859			
I2. Costo per il calcolo del valore della quota				
I3. Commissioni depositario	-6.097			
I4. Oneri per esperti indipendenti				
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I6. Altri oneri di gestione	-19.987			
<b>L. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>13.380</b>			
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	13.382			
L2. Altri ricavi				
L3. Altri oneri	-2			
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>-28.387</b>		
<b>M. IMPOSTE</b>				
M1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
M2. Risparmio di imposta				
M3. Altre imposte				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>-28.387</b>		
<b>Utile/Perdita Classe I</b>		<b>-9.889</b>		
<b>Utile/Perdita Classe R</b>		<b>-18.498</b>		

## NOTA INTEGRATIVA

### Forma e contenuto della Relazione di gestione del Fondo

La presente Relazione di Gestione, composta dalla relazione degli Amministratori, dalla situazione patrimoniale, una sezione reddituale e la nota integrativa, è stata redatta conformemente agli schemi previsti dalle disposizioni di Vigilanza in materia di redazione dei prospetti contabili degli organismi di investimento collettivo del risparmio, emanate dalla Banca d'Italia, con Provvedimento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente Relazione è stata redatta nel presupposto della continuità gestionale del Fondo nel periodo successivo di 12 mesi.

La situazione patrimoniale e la sezione reddituale al 31 dicembre 2025 sono redatte in unità di euro tranne il valore unitario della quota che è espresso in millesimi di euro. I prospetti della nota integrativa, ove non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro.

### PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Nella tabella seguente vengono riportati i principali dati relativi alla variazione della quota dall'inizio dell'operatività del FIA

Classe I	
Data di riferimento	Valore quota
31/12/2025	9.985,874

Classe R	
Data di riferimento	Valore quota
31/12/2025	9.977,550

### Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

All'interno della Relazione degli Amministratori sono descritti i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nel corso del presente esercizio.

### Rischi assunti nel corso dell'esercizio

Il Fondo presenta un profilo di rischiosità Medio-Alto, coerente con l'indicatore sintetico di rischio (SRI) che è pari a 6.

Trattandosi di un OICR Feeder, l'esposizione è direttamente correlata ai rischi del Fondo Master lussemburghese, nel quale viene investito almeno l'85% delle attività su base permanente.

I rischi monitorati includono il rischio di mercato (oscillazioni dei BOT in tesoreria e degli attivi del Master), liquidità (natura di fondo chiuso a lungo termine senza diritto di riscatto anticipato), valutazione (complessità nello stimare asset di private equity non quotati), cambio (esposizione a valute extra-Euro del Master) e leva finanziaria (assente a livello di Feeder ma utilizzabile dal Master).

Il Fondo integra i rischi di sostenibilità e si qualifica come prodotto che promuove caratteristiche ambientali ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento SFDR.

## Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio

La funzione di Risk Management è affidata in outsourcing alla Capogruppo **Credito Emiliano S.p.A.**, garantendo totale indipendenza organizzativa rispetto alle funzioni di gestione.

I flussi informativi provenienti dal Fondo Master, nonché le ulteriori informazioni necessarie al monitoraggio dell'investimento del Fondo Feeder, sono disciplinati da uno specifico accordo sottoscritto con il gestore del Fondo Master. In tale accordo sono definite le modalità, il contenuto e le tempistiche di trasmissione dei dati, inclusi quelli relativi al valore complessivo netto/NAV, alla composizione del portafoglio, ai limiti di investimento e ai principali profili di rischio del Fondo Master. Tali flussi sono funzionali a consentire alla SGR lo svolgimento delle attività di controllo di propria competenza, anche per il tramite della funzione di Risk Management, nonché a supportare le attività amministrative, contabili, di valorizzazione e di controllo affidate in outsourcing a BNP Paribas.

### Presidi Operativi Applicati:

- **Controllo dei limiti:** Verifica costante dei limiti del Regolamento ELTIF, della soglia minima dell'85% nel Master e del divieto assoluto di leva finanziaria a livello di Feeder.
- **Due Diligence sul Master:** Analisi sistematica dei report e dei criteri di valutazione del gestore del Master (Pictet), in attuazione dell'accordo scritto master-feeder.
- **Monitoraggio ESG:** Verifica del rispetto dei criteri di esclusione definiti dal Master sugli indicatori degli impatti negativi sulla sostenibilità (**PAI**), con particolare riferimento a combustibili fossili, armi controverse e principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
- **Sensitivity di Liquidità:** Esecuzione di prove di stress per assicurare che la cassa del Fondo Feeder sia sempre capiente rispetto alle passività e ai costi amministrativi ordinari.
- **Valorizzazione:** Riconciliazione contabile delle metriche di calcolo del NAV in coordinamento con l'outsourcer amministrativo e la Banca Depositaria **BNP Paribas S.A.**

### La registrazione delle operazioni

Le operazioni di compravendita sono contabilizzate alla data della loro esecuzione, anche se non ancora regolate. Inoltre, gli interessi attivi, gli oneri di gestione, le commissioni del depositario, oltre alle imposte e agli altri proventi e costi di diretta pertinenza del FIA sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale, mediante rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

## PARTE B - LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

### SEZIONE I – CRITERI DI VALUTAZIONE

#### I criteri di valutazione

I criteri di valutazione, sono determinati coerentemente con quanto definito dalle disposizioni previste da Banca d'Italia sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche ed integrazioni, che rinviano al Regolamento Delegato (UE) n. 231/2013 della Commissione del 19 dicembre 2012, il quale a sua volta integra la Direttiva 2011/61/UE.

La valutazione degli impieghi del FIA è finalizzata ad esprimere costantemente una rappresentazione fedele e corretta del patrimonio del FIA stesso.

Specificità della Struttura Master-Feeder:

**Valutazione del Master:** Trattandosi di un fondo Feeder, il valore della componente principale del portafoglio (azioni di classe J del Fondo Master *Pictet*) è determinato sulla base dell'ultimo Valore Complessivo Netto (NAV) ufficiale reso noto dal gestore del Fondo Master lussemburghese.

**Verifica del NAV:** Il valore viene recepito, verificato e registrato in conformità con i flussi informativi e le tempistiche di coordinamento stabilite dall'apposito accordo scritto master-feeder.

**Strumenti Finanziari Quotati (Tesoreria):** I titoli di Stato (Italy BOTs) detenuti per scopi di tesoreria sono iscritti al *fair value*, corrispondente all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato regolamentato alla data di riferimento del NAV.

**Competenza Economica:** I ratei e i risconti attivi (interessi attivi di conto corrente e rateo implicito dei titoli di Stato) e passivi (provvigioni di gestione SGR, competenze del Depositario e oneri di revisione) sono rilevati nel rigoroso rispetto del principio della competenza temporale.

## SEZIONE II – LE ATTIVITA'

Di seguito si fornisce illustrazione della composizione del portafoglio titoli del FIA investito in strumenti finanziari.

### ELENCO ANALITICO DEI PRINCIPALI STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BOTS 0% 25-14/12/2026	EUR	2.000.000	1.959.915	12,861%

### II.1 – STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

#### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

#### MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.2 – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	1.959.915			
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	1.959.915			
- in percentuale del totale delle attività	12,861%			

### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	1.959.915			
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	1.959.915			
- in percentuale del totale delle attività	12,861%			

### MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di capitale		
Titoli di debito	1.958.686	
Parti di OICR		
Totale	1.958.686	

## II.3 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

### PROSPETTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI CHE DANNO LUOGO AD UNA POSIZIONE CREDITORIA

A fine periodo il FIA non deteneva strumenti finanziari derivati che hanno dato origine ad una posizione creditoria a favore del FIA.

## II.4 – BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILI

A fine periodo il FIA non deteneva beni immobili o diritti reali immobiliari in portafoglio.

**II.5 – CREDITI****DURATA RESIDUA**

A fine periodo il FIA non aveva in essere investimenti in crediti derivanti da operazioni di cartolarizzazione né in crediti di altra natura.

**II.6 – DEPOSITI BANCARI**

A fine periodo il FIA non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso del periodo.

**II.7 – ALTRI BENI**

A fine periodo il FIA non aveva in essere investimenti in altri beni.

**II.8 – POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'**

	<b>Importo</b>
<b>Liquidità disponibile:</b> custodita presso il Depositario, si riferisce a:	
– Liquidità disponibile in euro	165.325
– Liquidità disponibile in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>165.325</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b> crediti da operazioni di vendita, stipulate ma non ancora regolate alla data della Relazione:	
– Liquidità da ricevere in euro	
– Liquidità da ricevere in divise estere	
<b>Totale</b>	
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b> debiti da operazioni di acquisto, stipulate ma non ancora regolate alla data della Relazione:	
– Liquidità impegnata in euro	
– Liquidità impegnata in divise estere	
<b>Totale</b>	
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>165.325</b>

**II.9 – ALTRE ATTIVITA'**

	<b>Importo</b>
<b>Ratei Attivi</b>	14.427
Rateo implicito titoli di stato	1.045
Rateo interessi attivi di c/c	13.382
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	13.100.000
Crediti per quote da ricevere	13.100.000
<b>Totale</b>	<b>13.114.427</b>

**SEZIONE III – LE PASSIVITA'****III.1 – FINANZIAMENTI RICEVUTI**

A fine periodo il FIA non aveva in essere finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito.

### III.2 – PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE E QUELLE DI PRESTITO TITOLI

A fine periodo il FIA non deteneva pronti contro termine passivi, operazioni assimilate e operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

### III.3 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

#### PASSIVITA' CONNESSE CON OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine periodo il FIA non deteneva strumenti finanziari derivati passivi che hanno dato origine ad una posizione debitoria a carico del FIA.

### III.4 – DEBITI VERSO I PARTECIPANTI

#### RIMBORSI RICHIESTI E NON REGOLATI

A fine periodo il FIA non presentava debiti verso partecipanti.

### III.5 – ALTRE PASSIVITA'

	<b>Importo</b>
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>28.054</b>
Rateo passivo provvigioni di gestione classe I	5.098
Rateo passivo provvigioni di gestione classe R	12.860
Rateo passivo Depositario	3.429
Rateo passivo spese di custodia	2.667
Rateo passivo società di revisione	4.000
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Ratei e risconti passivi</b>	
<b>Altre</b>	
<b>Totale</b>	<b>28.054</b>

**SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITA' 25/07/2025 (data di avvio) FINO AL 31/12/2025 (data della relazione)

	Importo	In % dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	15.240.000	100,00
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	15.240.000	100,00
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni		
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	2.274	0,01
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi		
I. Oneri di gestione complessivi	-44.041	-0,29
L. Altri ricavi e oneri complessivi	13.380	0,09
M. Imposte complessive		
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI		
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI		
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-28.387	-0,19
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2025	15.211.613	99,81
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE		
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE		-0,186

**SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI****V.1 – IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO**

PROSPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO

A fine periodo il FIA non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

**V.2 – ATTIVITA' E PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO**

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

A fine esercizio il FIA non deteneva nessuna attività/passività nei confronti del Gruppo.

**V.3 – ATTIVITA' E PASSIVITA' PER DIVISA**

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Partecipazioni	Strumenti finanziari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro		1.959.915	13.279.752	15.239.667		28.054	28.054
<b>Totale</b>		1.959.915	13.279.752	15.239.667		28.054	28.054

**V.4 – PLUSVALENZE IN REGIME DI SOSPENSIONE DI IMPOSTA**

A fine periodo non sussistevano plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art.15, comma 2 della L.86/1994.

**V.5 – GARANZIE RICEVUTE**

A fine periodo il FIA non aveva ricevuto garanzie.

**V.6 – IPOTECHE SU BENI IMMOBILI**

A fine periodo il FIA, non detenendo beni immobili né diritti reali immobiliari, non aveva ipoteche in essere.

**PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO****SEZIONE I – RISULTATO DELLE OPERAZIONI**

RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU PARTECIPAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

*Di seguito si dà rappresentazione delle altre voci che compongono il risultato su partecipazioni ed altri strumenti finanziari.*

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Partecipazioni in società non quotate</b>				
1. di controllo				
2. non di controllo				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Altri titoli di capitale				
2. Titoli di debito				
3. Parti di OICR				
<b>B. Strumenti finanziari quotati</b>			1.229	
1. Titoli di debito			1.229	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Nel corso del periodo il FIA non ha investito in strumenti finanziari derivati.

**SEZIONE II – BENI IMMOBILI**

Nel corso del periodo il FIA non ha effettuato operazioni di investimento in beni immobili.

**SEZIONE III – CREDITI**

Nel corso del periodo il FIA non ha investito in crediti.

**SEZIONE IV – DEPOSITI BANCARI**

Nel corso del periodo il FIA non ha investito in depositi bancari.

**SEZIONE V – ALTRI BENI**

Nel corso del periodo il FIA non ha investito in altri beni.

**SEZIONE VI – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI****VI.1 – RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**

A fine esercizio il Fondo non presentava risultati rinvenienti dalla gestione cambi.

**VI.2 – PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI DI PRONTO CONTRO TERMINE, DI PRESTITO TITOLI ED ASSIMILATE**

Nel corso del periodo il FIA non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

**VI.3 – INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**

A fine periodo sul FIA non sono presenti saldi relativi ad interessi passivi su finanziamenti ricevuti.

**VI.4 – ALTRI ONERI FINANZIARI**

A fine periodo sul FIA non sono presenti saldi relativi ad altri oneri finanziari.

**SEZIONE VII – ONERI DI GESTIONE****VII.1 – COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO**

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su totale attività	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su totale attività	% sul valore del finanziamento
1) Provvigione di gestione - provvigioni di base	18	0,118%	0,118%					
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	6	0,039%	0,039%					
5) Spese di revisione del fondo	4	0,026%						
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie	16	0,105%						
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
11) Altri oneri gravanti sul fondo								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 11)</b>	<b>44</b>	<b>0,289%</b>						
12) Provvigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri (da specificare)								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
15) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
<b>TOTALE SPESE (somma da 1 a 15)</b>	<b>44</b>	<b>0,289%</b>						

(\*) Calcolato come media del periodo.

(\*\*) La voce non risulta valorizzata in quanto, alla data di riferimento della presente Relazione, non sono maturati costi direttamente imputabili al Fondo Feeder per il calcolo del valore della quota, ulteriori rispetto agli oneri già rilevati secondo il principio di competenza.

(\*\*\*) Alla data di riferimento della presente Relazione, il Fondo Master si trova ancora nella fase iniziale di ramp-up e non ha ancora reso disponibile il primo rendiconto annuale né il dettaglio analitico dei costi sostenuti nel periodo, inclusi gli eventuali costi connessi al calcolo del valore della quota/NAV del Fondo Master. Tali costi non sono ancora stati maturati in quanto il fondo Master ha iniziato la gestione successivamente alla chiusura delle sottoscrizioni, quindi i costi di questa tipologia saranno rilevati solo dal 2026.

**VII.2 – PROVVIGIONE DI INCENTIVO**

Il fondo non ha previsto provvigioni di incentivo.

**VII.3 – REMUNERAZIONI**

In adempimento a quanto previsto dalla Direttiva 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi ("AIFMD"), dal Regolamento Delegato (UE) n. 231/2013 e dalle applicabili disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia in materia di gestione collettiva del risparmio, si riportano di seguito le informazioni relative alle politiche e alle prassi di remunerazione adottate da Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A. Tali informazioni sono fornite tenuto conto della natura del Fondo quale FIA mobiliare di tipo chiuso non riservato qualificato come ELTIF e riflettono le risultanze dell'ultimo bilancio d'esercizio della SGR, nonché il

sistema di remunerazione e incentivazione definito dalla Società in coerenza con le linee guida della Capogruppo Credito Emiliano S.p.A.

## QUADRO GENERALE DELLE REMUNERAZIONI DELLA SGR

La Società adotta una politica di remunerazione e incentivazione definita in coerenza con le linee guida della controllante Credito Emiliano S.p.A., finalizzata a identificare i soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio del gestore o dei fondi amministrati.

Nell'esercizio 2025, la remunerazione totale corrisposta dal Gestore al proprio personale (composto da 54 beneficiari complessivi) è stata suddivisa come segue:

	Importo annuo	Nr. beneficiari
Remunerazione fissa	5.611.013	54
Remunerazione variabile	2.053.754	54

Con specifico riferimento al "**personale più rilevante**", individuato ai sensi del Regolamento congiunto Banca d'Italia-Consob, gli importi complessivi erogati per le macro-categorie di riferimento ammontano a:

Categoria di personale "più rilevante"	Importo
Membri esecutivi e non esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica e di gestione del gestore, in funzione della sua struttura giuridica, quali: gli amministratori, l'amministratore delegato, i partners esecutivi e non	179.100
Direttore generale e responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali (es. gestione del portafoglio, marketing, risorse umane) o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo	516.100

## PROPORZIONE DELLA REMUNERAZIONE ATTRIBIBILE AL FONDO

Per quanto concerne il FIA "**EUROMOBILIARE PRIVATE ASSETS – PICTET CO-INVESTMENTS I ELTIF**", si evidenzia che il periodo di commercializzazione e raccolta si è concluso in data 25 novembre 2025 e l'effettivo avvio dell'operatività tramite il primo investimento nella struttura Master si è formalmente perfezionato in data 2 gennaio 2026.

Di conseguenza, nel documento integrativo alle relazioni di gestione della SGR redatto al 31 dicembre 2025, non risulta allocata alcuna quota proporzionale della remunerazione del personale (sia generale sia "più rilevante") direttamente attribuibile a questo specifico Fondo, non avendo lo stesso espresso masse patrimoniali in gestione attiva o impatti sul profilo di rischio aziendale per l'esercizio di riferimento.

## SEZIONE VIII – ALTRI RICAVI ED ONERI

	Importo
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide:</b> si riferiscono a interessi maturati sulla liquidità disponibile detenuta per esigenze di tesoreria e depositata presso il Depositario.	13.382
	13.382
<b>Altri ricavi:</b>	-
<b>Altri oneri:</b>	-2
Bolli c/c	-2
<b>Totale</b>	

## SEZIONE IX – IMPOSTE

Il FIA non ha maturato imposte. Si rimanda alla parte B sezione I della Nota Integrativa.

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### OPERAZIONI DI COPERTURA DI RISCHIO DI PORTAFOGLIO ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

A fine periodo non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

### OPERAZIONI DI COPERTURA DEL RISCHIO DI CAMBIO CHE HANNO AVUTO EFFICACIA NEL CORSO DEL PERIODO

Nel corso del periodo il FIA non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

### OPERAZIONI IN ESSERE PER LA COPERTURA DEL RISCHIO DI CAMBIO ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

A fine periodo non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del FIA.

### UTILITA' RICEVUTE DALLA SGR

La SGR non ha ricevuto utilità (*soft commission*) e comunque, eventuali accordi con i negozianti potranno essere previsti sulla base di specifiche condizioni.

### PRESTITI STIPULATI PER IL FINANZIAMENTO DELLE OPERAZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO DELLE QUOTE DEL FIA

Nel corso dell'esercizio il FIA non ha rimborsato anticipatamente quote ai partecipanti facendo altresì ricorso a finanziamenti.

### INFORMATIVA SULLA LEVA FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha fatto ricorso alla leva finanziaria a livello di Fondo Feeder e non aveva in essere finanziamenti ricevuti, strumenti finanziari derivati, operazioni di pronti contro termine, prestito titoli, total return swap o altre operazioni che determinino esposizione a leva. Alla data del 31 dicembre 2025, il livello di leva finanziaria del Fondo, calcolato ai sensi della normativa AIFMD e del Regolamento Delegato (UE) n. 231/2013, risulta pari al 100% sia secondo il metodo lordo sia secondo il metodo degli impegni ("commitment method"), in assenza di esposizioni superiori al valore complessivo netto del Fondo. Il limite massimo di leva finanziaria autorizzato per il Fondo è quello previsto dal Regolamento di gestione e dalla documentazione d'offerta vigente.

### TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della relazione.

### COSTI RICORRENTI DEGLI OICR

In considerazione della struttura master-feeder, la presente relazione include l'informativa sulle spese del Fondo Feeder e, ove disponibili/applicabili per il periodo, sulle spese aggregate del Fondo Feeder e del Fondo Master. Tali costi non sono ancora stati maturati in quanto il fondo Master ha iniziato la gestione successivamente alla chiusura delle sottoscrizioni, quindi i costi di questa tipologia saranno rilevati solo dal 2026.

La relazione annuale del Fondo Master, una volta disponibile, sarà ottenibile su richiesta presso la SGR, secondo le modalità previste dalla documentazione d'offerta.

### INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ AI SENSI DEL REGOLAMENTO SFDR

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR"), in coerenza con la politica di investimento prevista dalla documentazione d'offerta e con la struttura master-feeder adottata. In particolare, le caratteristiche ambientali promosse dal Fondo sono perseguite

principalmente attraverso l'investimento nel Fondo Master "Pictet Private Assets SICAV – Environment Co-Investment Fund I ELTIF", il quale promuove caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 SFDR. Alla data del 31 dicembre 2025, il Fondo si trovava nella fase iniziale del proprio ciclo di vita, essendosi concluso il periodo di collocamento in data 25 novembre 2025 e risultando l'investimento nel Fondo Master perfezionato successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 2 gennaio 2026. Conseguentemente, l'informativa periodica SFDR riferita all'esercizio 2025 riflette la fase di avvio operativo del Fondo e la limitata operatività di investimento alla data di riferimento.

La Società di Gestione monitora le caratteristiche ambientali promosse dal Fondo e i relativi indicatori di sostenibilità sulla base delle informazioni disponibili e dei flussi informativi previsti dall'accordo master-feeder, inclusi i dati trasmessi dal gestore del Fondo Master. L'informativa periodica prevista dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, redatta secondo il modello applicabile ai prodotti finanziari di cui all'articolo 8 SFDR, è riportata in allegato alla presente Relazione e ne costituisce parte integrante. Ove talune informazioni riferibili al Fondo Master non risultino ancora disponibili alla data di approvazione della presente Relazione, la Società provvederà a integrarle nella prima informativa periodica utile, sulla base dei dati trasmessi dal gestore del Fondo Master.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-B/S DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

### Ai partecipanti al

### Fondo di Investimento Europeo a Lungo Termine Alternativo Chiuso Non Riservato

“Euromobiliare Private Assets – Pictet Co Investments I ELTIF”

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo di Investimento Europeo a Lungo Termine Alternativo Chiuso Non Riservato “Euromobiliare Private Assets – Pictet Co Investments I ELTIF” (il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per il periodo dal 25 novembre 2025 al 31 dicembre 2025 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per il periodo chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il “Provvedimento”) che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione**

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo "Euromobiliare Private Assets – Pictet Co Investments I ELTIF" al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relativa relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo "Euromobiliare Private Assets – Pictet Co Investments I ELTIF" al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Marco Benini**  
Socio

Bologna, 29 giugno 2026